

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Cnr			
29	Corriere della Sera	06/05/2011 <i>IL CHIP IN 3D CHE CAMBIERA' L'HI-TECH (G.Caprara)</i>	2
41	L'Unita'	06/05/2011 <i>INTERNET FESTIVAL A PISA</i>	3
50	Arena/Giornale di Vicenza	06/05/2011 <i>L'INTERNET FESTIVAL A PISA QUATTOR GIORNI DI SHOW E DIBATTITI</i>	4
25	Il Tirreno	06/05/2011 <i>VIVI IL FUTURO CON LE FOTO DEL PASSATO</i>	5
6	Il Tirreno - Ed. Pisa	06/05/2011 <i>INTERNET SENZA FILI IN TUTTO IL CENTRO</i>	6
27	la Nazione - ed. Pisa	06/05/2011 <i>PRONTI A NAVIGARE SULLE ROTTE DEL WEB: AL VIA IL FESTIVAL DI INTERNET</i>	7
9	L'Unita' - Ed. Toscana	06/05/2011 <i>FESTIVAL INTERNET ALZA IL SIPARIO PER UN FOCUS SUL MONDO WEB</i>	8

» L'annuncio | microprocessori di Intel aumenteranno la potenza di computer e smartphone

Il chip in 3D che cambierà l'hi-tech

MILANO — I chip, cioè il cuore pulsante di ogni marchingegno elettronico, hanno conquistato la terza dimensione. Non si tratta di una prodezza di laboratorio ma di un risultato concreto che Intel, il gigante americano dei microprocessori ha annunciato, precisando che entro l'anno saranno prodotti in serie e applicabili dovunque. Dal cellulare al computer soffia il vento del cambiamento con un grande balzo verso l'alto delle capacità.

«Questa è una vera rivoluzione dopo l'invenzione del circuito integrato negli anni Cinquanta» ha commentato Dan Hutcheson alla guida di Vlsi Research Inc., società di analisi del settore. Finora i chip (superfici di silicio di pochi millimetri quadrati sui quali sono integrati i transistor) erano piani e su di essi si era giunti a sistemarne oltre tre miliardi. Gordon Moore, uno dei fondatori di Intel, nel 1965 aveva pronosticato che ogni due anni la capacità del chip sarebbe stata raddoppiata. Il tempo gli aveva dato ragione tanto che la sua stima divenne nota come «legge di Moore». Negli ultimi

anni, però, la legge cominciò a scricchiolare perché la crescita dei transistor aumentava il calore prodotto e le interferenze sino a livelli intollerabili prospettando il raggiungimento di un limite apparentemente invalicabile.

In realtà tutti i produttori di chip, da Ibm a Texas Instruments, stavano tentando la conquista della terza dimensione e Intel ci provava dal 2002. «L'averla raggiunta — spiega Domenico Laforenza direttore dell'Istituto di informatica del Cnr a Pisa dove ieri si è aperto l'Internet Festival — significa passare dal quadrato di base al cubo ed è facile immaginare quanto di più si possa sistemare in un volume rispetto ad un piano. Nel contem-

po si è ridotta anche la dimensione dei circuiti scesa a 22 nanometri, miliardesimi di metro, e ciò permette di aumentare pure il loro numero».

Solo nel 2005 eravamo a 65 nanometri. Ora, grazie al chip in 3D, la legge di Moore ha ripreso vigore e si pensa di arrivare nel 2017 a 8 nanometri, vale a dire alla dimensione molecolare: la doppia elica del Dna è di due nanometri. Nel 3D, inoltre, sembrano aggirati anche gli inconvenienti del passato proiettando la tecnologia verso possibilità insperate. Smartphone, tablet di ogni genere ed elaboratori diventeranno ancora più potenti, più «intelligenti» e in grado di compiere funzioni oggi sognate.

«Intel ha accettato il rischio di investire 8 miliardi di dollari nella nuova produzione — nota Laforenza — ma il mercato che si genera è enorme. Si è calcolato che il chip 3D creerà almeno mille nuove figure high-tech, cioè specialisti in nuove applicazioni». Prepariamoci.

Giovanni Caprara

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strumenti più intelligenti

L'azienda americana li produrrà in serie entro l'anno. L'aumento dei circuiti permetterà di compiere funzioni finora solo sognate





Internet Festival a Pisa

Internet com'era, com'è e come sarà. L'Internet festival di Pisa, il primo appuntamento di questo genere in Italia, organizzato da **Cnr** e Festival della Scienza di Genova, ha aperto i battenti ieri. Fino all'8 maggio trasformerà la città in un maxipalco per 70 tra spettacoli, mostre, eventi, conferenze, spazi didattici e multimediali. Tutti a tema Rete.



MONDO DIGITALE. L'evento diventerà annuale

L'Internet Festival A Pisa quattro giorni di show e dibattiti

Lo stand del **Cnr** ospita una specie di Google Earth che mostra le mappe fatte nel primo Novecento

Internet com'era, com'è e come sarà. Un focus sul mondo della rete tra passato, presente e futuro, per scoprirla e imparare a conoscere nuove tecnologie e nuove applicazioni. L'Internet festival di Pisa, il primo appuntamento di questo genere in Italia, organizzato da **Cnr** e Festival della scienza di Genova, ha aperto i battenti ieri e fino all'8 maggio trasformerà la città in un maxipalco per 70 tra spettacoli, mostre, eventi, conferenze, spazi didattici e multimediali.

«Esplorare le nostre radici per vivere il futuro» è uno dei grandi temi del festival. Come per Geomemories, lo stand allestito dall'istituto di informatica del **Cnr** in Logge di Banchi, in centro storico, dove i cittadini navigano alla scoperta del passato. Una specie di Google Earth con le mappe del primo Novecento. Un tuffo nella storia con la tecnologia 2.0. Intanto, però Pisa spalanca le

porte alla rete: da ieri è operativa nel centro storico la prima area Wi-fi in città ad accesso gratuito, che consentirà di collegarsi alla rete attraverso portatili, tablet e smartphone.

«Con l'Internet festival», dice il sindaco Marco Filippeschi, «vogliamo presentare al mondo le ultime novità di internet, valorizzando il lavoro dei nostri ricercatori». Del resto, è qui che è nato il primo collegamento alla rete ed è qui, spiega Nicoletta De Francesco, prorettrice vicaria dell'università, «che è nata la prima copertura internet metropolitana per mettere in rete tutti i centri di ricerca di **Cnr**, università, Scuola Sant'Anna e Normale». Guarda invece già al futuro Manuela Arata, presidente dell'associazione Festival della scienza di Genova: «Pisa detiene tutti i record del settore: dal primo calcolatore elettronico, al primo collegamento alla rete. Ma ora i pisani devono trasformare questo evento in un appuntamento annuale e mi aspetto che tutti, mamme, nonne e nipoti, vengano a toccare con mano i progressi della scienza». ♦



Vivi il futuro con le foto del passato

Al Festival Internet di Pisa anche l'atlante digitale di Geomemories

PISA. Quelle foto scattate dagli alleati per bombardarci, ora hanno un valore culturale sociale e scientifico. Per l'apertura dell'Internet Festival, i ricercatori dell'Istituto di informatica e telematica (Iit) del **Cnr** pisano hanno portato i visitatori su una macchina del tempo. Il progetto si chiama Geomemories (Geografie della memoria) e consiste nella scansione delle strisciate delle foto scattate dagli aerei inglesi della Raf ed americani dell'Usaf. Sono ben sei milioni le immagini fatte a volo radente e che coprono tutto lo Stivale.

«Facciamo la scansione di queste fotografie e poi facciamo una sorta di mosaicatura con le immagini attuali riprese dai satelliti», dice Maurizio Tesconi che lavora nell'area web applications dell'Iit. Ecco che alla dimostrazione del progetto si presenta un'anziana signora che abita vicino alle Logge e chiede di poter vedere una vecchia chiesa che fu bombardata nell'adiacente piazza Gambacorti.

Un residente di Marina di Pi-

sa, invece, vuole assolutamente vedere come era Boccadarno prima della Seconda Guerra Mondiale. «L'erosione si è mangiata 500 metri di foce», hanno sentenziato i ricercatori del **Cnr**, non appena la foto in bianco e nero si è sovrapposta a quella colorata satellitare.

«E' proprio questo lo scopo di Geomemories - dice Tesconi - cioè salvaguardare le memorie storiche per le nuove generazioni ed al tempo stesso mostrare come i paesaggi cambino per ragioni umane o naturali».

Impressionanti sono poi le foto dei bombardamenti di Firenze, come quelle dell'erosione delle coste toscane.

«Abbiamo scansionato oltre 10mila foto - dice Tesconi - ma ce ne sono ancora sei milioni da digitalizzare». La cosa straordinaria di questo progetto è che non si tratta solo di un atlante digitale, ma anche di un archivio ambientale e sociale. «Infatti, quando completeremo tutta l'opera di scansione - dicono i ricercatori dell'Iit - sarà l'utente ad inserire

su un sito web ricordi, testi e, perché no, cartoline in bianco e nero del luogo di interesse».

Ci troveremo così di fronte ad una sorta di Wikipedia (l'enciclopedia web che vive di contributi dell'utenza) fatta di foto di archivi pubblici, ma anche privati e famigliari. Accanto alla macchina del tempo di Geomemories, c'era la dimostrazione di un'altra «macchina», questa volta turistica.

Si chiama «Visito Tuscany» ed è un vero e proprio cicerone multimediale e tascabile quello che è stato presentato da un consorzio che riunisce oltre all'Iit, anche l'Isti-Cnr, l'azienda 3Logic e Alinari.

Basta avere un cellulare collegato ad internet, piazzarsi davanti ad un monumento toscano, scattare la foto ed ecco che sul proprio cellulare arrivano informazioni dettagliate su ciò che è stato fotografato.

«Il funzionamento è alquanto semplice - spiegano i ricercatori del **Cnr** - perché, scattata la foto, questa viene indirizzata automaticamente ad un server del **Cnr**. Una volta ricono-

sciuta, arriveranno diverse tipologie di informazioni all'utente finale».

Ciò che compare sul cellulare del turista è una scheda storico-architettonica, una fotogallery del monumento ed tutta una serie di informazioni dei monumenti circostanti. Questo cicerone, totalmente gratuito grazie al finanziamento della Regione Toscana, rischia di pensionare le guide cartacee anche se, per ora, le uniche città che sono state digitalizzate sono Pisa, Firenze e San Gimignano. Dal **Cnr**, però, si fa sapere che è questione di qualche mese e tutti i monumenti toscani staranno comodamente nel monitor del cellulare.

«Geomemories» e «Visito Tuscany» possono essere viste fino a domenica.

Stamani, intanto, sarà aperto (ore 10.30), e quindi visitabile, il laboratorio del **Cnr** da dove è partita la trasmissione più veloce: in un secondo sono stati trasmessi 20 film in alta definizione.

Carlo Venturini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pisa, il progetto Geomemories al Festival Internet

**Sotto la Torre
un focus
sul mondo della rete
Tra le nuove applicazioni
il Cicerone multimediale
di «Visito Tuscany»**



E il sindaco propone di organizzare l'evento ogni anno come avveniva con il Meeting di San Rossore

Internet senza fili in tutto il centro

È l'obiettivo annunciato dall'assessore Gay al festival che celebra la rete

PISA. La città si connette all'Internet Festival inaugurando ieri pomeriggio in Logge di Banchi, alla presenza del sindaco Marco Filippeschi, il primo punto wi-fi per la navigazione sul web gratuita attraverso computer portatili, tablet e cellulari smartphone.

«Per ora - dice l'assessore David Gay - copriamo un'area che va da Logge di Banchi fino a Piazza Garibaldi, ma a breve riusciremo a coprire tutto il centro storico con centraline alimentate da pannelli solari». La prossima copertura wi-fi sarà in viale delle Piagge.

Nella mattinata di ieri al **Cnr** c'è stata l'apertura ufficiale dell'Internet Festival con un convegno coordinato da Domenico Laforenza direttore dell'**It-Cnr**. All'incontro c'era anche il presidente del Festival della Scienza di Genova, Manuela Arata: «Il nostro Festival è momento centrale delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Due gli eventi

Il convegno al **Cnr** nell'ambito dell'Internet Festival



FABIO MUZZI/2011

in Toscana: il primo a Pisa dedicato a internet e l'altro a Firenze sull'ottica. Starà a voi pisani trasformare questo evento in un appuntamento annuale e di respiro europeo. Ci riuscirete se qui arriveranno le mamme, i figli e le nonne perché è il pubblico che decreta il successo di un'iniziativa».

Le risponde Filippeschi dicendo: «A Pisa per sette anni c'è stato il Meeting di San Rossore. Chiederemo al governatore della Regione di trasformare quell'appuntamento in un festival per il mondo della rete, perché Pisa vuole essere il centro della cultura di internet».

Al convegno del **Cnr** c'era anche il prorettore vicario dell'Università, Nicoletta De Francesco: «Abbiamo ricordato i record informatici di Pisa. Mi piace sottolineare che non solo qui è partita la prima connessione ad internet in Italia, ma c'è stata anche la prima copertura metropolitana quando gli enti e gli istituti di ricerca si collegarono tra loro grazie al centro Serra».

Al convegno erano presenti, tra gli altri, l'assessore provinciale Nicola Landucci e il presidente della Camera di Commercio Pierfrancesco Pacini.

Il programma dell'Internet festival che ci accompagnerà fino a domenica è sul sito www.internetfestival.it

Oggi, dalle 9 alle 12, sarà aperto il laboratorio di fotonica dell'istituto Tecip della Scuola Sant'Anna con sede presso il **Cnr** di via Moruzzi.

Carlo Venturini

ALTRO SERVIZIO a pagina 25



Pronti a navigare sulle rotte del web: al via il Festival di Internet

SI PARTE. Tutto pronto per il primo festival nazionale della rete che coinvolgerà la città intera. In mattinata l'inaugurazione all'aerea **Cnr** e alle 17 il sindaco Filippeschi darà il via alla prima area wifi di Pisa ad accesso gratuito. Una full immersion di quattro giorni per sapere e scoprire tutto di Internet, imperdibile per chi usa la rete per curiosità, lavoro o studio. Al lancio ufficiale della manifestazione saranno presenti il sindaco Filippeschi, il direttore del Dipartimento Ict del **Cnr**, Riccardo Pietrabissa, Domenico La Forenza, direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica del **Cnr**, Nicoletta De Francesco, prorettore vicario dell'Università di Pisa, Andrea Pieroni, presidente della Provincia

di Pisa, Pierfrancesco Pacini, presidente Camera di Commercio di Pisa, Manuela Arata, presidente del Festival della Scienza. Tra gli appuntamenti in calendario per il primo giorno, si segnalano, tra gli altri, presso le Logge di Banchi, alle 17, «Wi-Pi», wireless Pisa, dai percorsi turistici interattivi alla free city wi-fi; la prima area wifi di Pisa ad accesso gratuito e con semplicissima procedura di identificazione: quindi portatili sotto mano, tablet e smartphone, perché da domani Pisa avrà il suo accesso libero alla rete. Sempre presso le Logge di Banchi (dalle 10 alle 18): 'Visito Tuscany' **dell'Isti-Cnr**, che offrirà a cittadini e turisti un servizio di guida in-

terattiva e personalizzata per la visita delle città d'arte toscane basato sul riconoscimento di immagini; il 'Laboratorio di Robotica' della scuola superiore Sant'Anna, per sperimentare come la robotica sia ovunque e possa essere impiegata nella formazione di studenti di tutte le età. L'Internet Festival, promosso dal **Cnr** e dal Festival della Scienza di Genova e organizzato insieme a Comune e Provincia di Pisa, Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, Università di Pisa, vede tra l'altro la partecipazione attiva della Camera di Commercio, con diverse iniziative, che saranno presentate nell'ambito del seminario «L'utilizzo intelligente della Rete» previsto per domani presso l'Auditorium Ricci della Camera di Commercio, dove saranno esposti anche stand delle 'aziende innovative'.



Festival internet Alza il sipario per un focus sul mondo web

perché Pisa detiene tutti i record del settore: dal primo calcolatore elettronico, al primo collegamento alla rete. Ma ora i pisani devono trasformare questo evento in un appuntamento annuale e mi aspetto che tutti, mamme, nonne e nipoti, vengano a toccare con mano i progressi della scienza». ♦

Internet com'era, com'è e come sarà. Un focus sul mondo della rete tra passato, presente e futuro, per scoprirla e imparare a conoscere nuove tecnologie e nuove applicazioni. L'Internet festival di Pisa, il primo appuntamento di questo genere in Italia, organizzato da Cnr e Festival della Scienza di Genova, ha aperto i battenti ieri e fino all'8 maggio trasformerà la città in un maxipalco per 70 tra spettacoli, mostre, eventi, conferenze, spazi didattici e multimediali. Esplorare le nostre radici per vivere il futuro, è uno dei grandi temi del festival. Come per Geomemories, lo stand allestito dall'istituto di informatica del Cnr in Logge di Banchi, in pieno centro storico, dove i cittadini navigano alla scoperta del passato. Una specie di Google Earth con le mappe del primo Novecento. Un tuffo nella storia con la tecnologia 2.0. Intanto, però Pisa spalanca le porte alla

La città come un palco Spettacoli, mostre eventi, conferenze spazi multimediali

rete visto che da ieri, nel centro storico, sarà operativa la prima area Wi-fi in città ad accesso gratuito, che consentirà di collegarsi alla rete attraverso portatili, tablet e smartphone. "Con l'Internet festival - ha detto il sindaco Marco Filippeschi - vogliamo presentare al mondo le ultime novità di internet, valorizzando il lavoro dei nostri ricercatori". Del resto, è qui che è nato il primo collegamento alla rete ed è qui, ha spiegato Nicoletta De Francesco, prorettrice vicaria dell'Università, "che è nata la prima copertura internet metropolitana per mettere in rete tutti i centri di ricerca di Cnr, Università, Scuola Sant'Anna e Normale". Guarda invece già al futuro Manuela Arata, presidente dell'associazione Festival della Scienza di Genova: "Era giusto fare qui il festival

